



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

Autostrada A5 Torino-Quincinetto Nodo Idraulico d'Ivrea 2^a fase di completamento

Lotto 1D – Lotto 2B

Procedimento

Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 152/2006, alle condizioni ambientali A.3, A.5, A.7.3 e A.8 di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 2 del 12 maggio 2015 prorogato con D.M. 116 del 1° giugno 2020

ID Fascicolo

8129

Proponente

Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta ATIVA S.p.A.

Elenco allegati

Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA n. 555 del 12 settembre 2022

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 30/09/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 30/09/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 2 del 12 gennaio 2015 con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, per il progetto "Autostrada A5 Torino-Quincinetto-Nodo idraulico di Ivrea –

2° Fase di completamento” il cui termine di validità è stato prorogato con il decreto D.M. 116 del 1° giugno 2020;

VISTO il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-315 del 3 settembre 2021, reso sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS) n. 1854 del 4 agosto 2021, con cui è stata determinata l’ottemperanza alle condizioni ambientali A.1.1 e A.1.2 di cui al sopra richiamato decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 2 del 12 gennaio 2015;

VISTO il decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-109 del 9 aprile 2021, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 186 del 26 febbraio 2021, di determinazione della:

- ottemperanza della condizione ambientale A.2 per i Lotti 1, 2 e 3, nel rispetto di quanto richiesto dall’Agenzia Interregionale per il fiume Po;
- ottemperanza della condizione ambientale A.3 limitatamente ai Lotti 1A, 1B, 1C e 2;
- ottemperanza della condizione ambientale A.4 per l’intero progetto nel rispetto della condizione ambientale O.1 del sopra citato parere n. 186/2021;
- ottemperanza della condizione ambientale A.6 per i Lotti 1 e 2 nel rispetto delle condizioni ambientali O.2 e O.3 del sopra citato parere n. 186/2021;
- ottemperanza della condizione ambientale A.8 relativamente al Lotto 1.B, fermo restando gli ulteriori adempimenti richiesti dall’Agenzia Interregionale per il Fiume Po;
- non ottemperanza delle condizioni ambientali A.5, A.7.1, A.7.2, A.7.4 e A.9;

VISTO il decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-471 del 30 novembre 2021, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 354 del 18 ottobre 2021, di determinazione della:

- ottemperanza della condizione ambientale A.5 per i Lotti 1A - 1B – 1C – 2A;
- ottemperanza delle condizioni ambientali A.7.1, A.7.2, A.7.4 e A.9 per l’intero progetto, che erano state ritenute non ottemperate con il sopra citato decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-109/2021;

VISTA l’istanza presentata, ai sensi dell’art. 28 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., dalla Società Autostrada Torino-Ivrea-Valle d’Aosta S.p.A. in data 2 marzo 2022, come successivamente perfezionata con nota acquisita dalla Direzione Generale Valutazioni Ambientali (di seguito Direzione Generale VA) con prot. MiTE-37599 del 23 marzo 2022, per i Lotti 1D e 2B del progetto “*Autostrada A5 Torino-Quincinetto Nodo Idraulico di Ivrea 2 fase di completamento*”, ai fini del completamento della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui ai numeri A.3, A.5, A.7.3 e A.8 del richiamato decreto di compatibilità ambientale n. 2/2015, i cui termini di validità sono stati prorogati con il decreto n. 116/2020;

VISTA la nota della Direzione Generale VA prot. MiTE-43183 del 4 aprile 2022, di comunicazione alla Commissione tecnica VIA-VAS della pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali del Ministero della transizione ecologica della documentazione progettuale presentata dalla Società proponente a corredo della citata istanza del 2 marzo 2022, come perfezionata con nota acquisita in data 23 marzo 2022 ai fini dell’avvio dell’istruttoria tecnica relativa alla procedura di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del decreto legislativo n. 152 del 2006, per il progetto “*Autostrada A5 Torino-Quincinetto Nodo Idraulico di Ivrea 2 fase di completamento*”,

con l'indicazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po come Ente vigilante per la condizione ambientale di cui al numero 7.3;

VISTE le sopra citate condizioni ambientali di cui ai punti A.3, A.5, A.7.3, A.8 che recitano:

- *A.3 “Nel progetto esecutivo dovrà essere redatta una specifica relazione di aggiornamento e puntualizzazione del sistema di cantierizzazione che si intende sviluppare, ponendo particolare attenzione:*
 - o *A.3.1 ai più idonei criteri di prevenzione/contenimento delle perdite di inquinanti nelle aree di cantiere e nelle aree di servizio ad esse associate [...]; ponendo particolare attenzione al campo pozzi di Cascina Rolla [...] e al pozzo ad uso potabile in località Calea di Sotto; in particolare nelle aree prossime ai pozzi non dovranno essere stoccate sostanze inquinanti (carburanti, oli, bitumi ecc.) e dovranno essere ridotte al minimo indispensabile tutte le operazioni che potrebbero causare la potenziale dispersione delle stesse;*
 - o *A.3.2 al più idoneo sistema di contenimento e mitigazione degli impatti potenziali;*
 - o *A.3.3 alla definizione dei cantieri ed alle eventuali aree di deposito temporaneo;*
 - o *A.3.4 alla scelta di cave e discariche, in funzione dei percorsi con minor impatto dei mezzi di cantiere [...];*
- *A.5. Il Proponente dovrà fornire evidenza dell'integrazione delle opere in progetto, con tutti gli interventi di mitigazione, compresi quelli relativi agli interventi di mitigazione acustica previsti, mediante il loro specifico inserimento nel capitolato speciale d'appalto [...];*
- *A.7. Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell'opera, che dovrà essere concordato con l'ARPA e con l'Autorità di Bacino del Fiume Po [...] e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:*
 - o *A.7.3 [...] Dovrà essere previsto il monitoraggio riguardante gli interventi di manutenzione della vegetazione lungo l'alveo del Rio Ribes [...], si ritiene necessario, inoltre, un adeguato coordinamento fra il soggetto proprietario dell'infrastruttura e l'Autorità idraulica competente sul corso d'acqua in questione [...];*
- *A.8 “Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere prodotto al MATTM il nulla osta idraulico, rilasciato dall'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni, Derivazioni, Demanio Idrico e Polizia Idraulica dell'AIPo di Parma [...];*

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto la procedura di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, alle condizioni ambientali di cui ai numeri A.3, A.5, A.7.3 e A.8 del decreto di compatibilità ambientale n. 2 del 12 gennaio 2015 sopra richiamato;

ACQUISITO al prot. MiTE-114583 del 20 settembre 2022 il parere della Commissione tecnica VIA-VAS Sottocommissione VIA n. 555 del 12 settembre 2022, costituito da n. 12 (dodici) pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il richiamato parere n. 555 del 12 settembre 2022, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA, rappresentando che le condizioni ambientali A.7.3 e A.8 non risultano pertinenti con il lotto 2B, ha ritenuto:

- “[...] la prescrizione A.3 ottemperata per i Lotti 1D – 2B;

- *la prescrizione A.5 per i Lotti 1D e 2B si considera parzialmente ottemperata e si resta in attesa della trasmissione dei Capitolati richiesti;*
- *le prescrizioni A.7.3 e A.8 ottemperate per il Lotto 1D [...]*”;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, alle condizioni ambientali di cui ai numeri A.3, A.5, A.7.3 e A.8 del decreto di compatibilità ambientale n. 2/2015, i cui termini di validità sono stati prorogati con il decreto n. 116/2020, per i Lotti 1D e 2B del progetto “*Autostrada A5 Torino-Quincinetto Nodo Idraulico di Ivrea 2 fase di completamento*”;

DECRETA

Articolo 1 Esito valutazione

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 555 del 12 settembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, in ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di ai numeri nn. A.3, A.5, A.7.3 e A.8 del decreto di compatibilità ambientale n. 2/2015, i cui termini di validità sono stati prorogati con il decreto n. 116/2020 per i Lotti 1D e 2A del progetto “*Autostrada A5 Torino-Quincinetto Nodo Idraulico di Ivrea 2 fase di completamento*” è determinata:

- l’ottemperanza della condizione ambientale A.3 per i Lotti 1D e 2B;
- la parziale ottemperanza della condizione ambientale A.5 per i Lotti 1D e 2B;
- l’ottemperanza delle condizioni ambientali A.7.3 e A.8 per il Lotto 1D.

Articolo 2 Condizioni ambientali

1. Con riferimento ai Lotti 1D e 2A del progetto “*Autostrada A5 Torino-Quincinetto Nodo Idraulico di Ivrea 2 fase di completamento*”, la Società proponente Autostrada Torino-Ivrea-Valle d’Aosta S.p.A. dovrà provvedere al completamento dell’ottemperanza alla condizione ambientale n. A.5 del decreto di compatibilità ambientale n. 2/2015, i cui termini di validità sono stati prorogati con il decreto n. 116/2020, con la trasmissione dei Capitolati speciali d’appalto nei termini temporali riportati nel richiamato parere n. 555/2022.

2. La Società proponente Autostrada Torino-Ivrea-Valle d’Aosta S.p.A. dovrà provvedere a trasmettere a questo Ministero la documentazione ai fini del completamento della verifica di ottemperanza.

3. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza delle altre le condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 2 del 12 gennaio 2015, i cui termini di validità sono stati prorogati con il decreto n. 116 del 1 giugno 2020.

Articolo 3 **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto direttoriale corredato del parere n. 555 del 12 settembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

2. Il presente decreto direttoriale corredato del parere n. 555 del 12 settembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, che ne costituisce parte integrante, verrà notificato all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po e alla Regione Piemonte. Sarà cura della Regione Piemonte comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)